

entro i limiti e con le modalità dello Stato di previsione delle spese approvato per il 1958, con l'intesa che il preventivo lo sarebbe stato riesaminato e successivamente sottoposto agli Organi deliberanti per eventuali modifiche e variazioni entro il primo trimestre del 1959.

Poiché non sono ancora tenute meno le circostanze che, a suo tempo, consigliavano di dar luogo all'esercizio provvisorio in attesa di sottoporre la materia alle decisioni del Consiglio, e poiché - d'altro canto - stanno per essere concretate le condizioni da farsi alle Agenzie Generali per l'esercizio in corso, condizioni che costituiscono parte integrante del preventivo delle spese, il Direttore Generale,

propone al Consiglio di Amministrazione di voler autorizzare la proroga dell'esercizio provvisorio fino alla fine del mese di aprile p.v. con le stesse modalità di cui alla delibera del 18 dicembre 1958.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato